

Delibera n. 41/2024

Oggetto: Approvazione del finanziamento di n.6 borse di studio del corso di Dottorato Nazionale in “Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica” per il XL ciclo, ai sensi della Convenzione tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l’Università degli Studi di Padova per l’attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in “Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica” (XXXIX ciclo, XL ciclo e XLI ciclo) ai sensi dell’art.11, comma 2, lett. B) del DM 226/2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA** la Legge 3 luglio 1998, numero 210 e s.m.i., relativa al “*Reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*” e, in particolare, l’articolo 4 che reca disposizioni specifiche in materia di “Dottorato di Ricerca”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di “*Istituzione dell’Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “*Codice della Amministrazione Digitale*”;

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), e, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (*“Legge di stabilità 2016”*);
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”*, denominato anche *“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”*, denominato anche *“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del predetto Statuto, e in coerenza con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, l’Istituto Nazionale di Astrofisica ha il compito di *“...svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica e di valorizzarne le applicazioni interdisciplinari, di diffonderne e divulgarne i relativi risultati nonché di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l’industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale”*;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, , da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13

settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

- VISTO** in particolare, l'articolo 20, comma 11, del predetto Regolamento (ROF) il quale stabilisce che *"...le Strutture di Ricerca collaborano con le Università limitrofe, stipulando, in autonomia, convenzioni che disciplinano la partecipazione dei ricercatori alla didattica ed alla supervisione di tesi di laurea e di tesi di dottorato e prevedendo, anche mediante l'utilizzo di risorse disponibili nei loro bilanci, il finanziamento o il cofinanziamento di Borse di Studio per l'accesso e la frequenza ai Corsi di Dottorato di Ricerca, in aggiunta alle Borse di Studio per le medesime finalità che la Direzione Scientifica finanzia mediante appositi bandi di selezione emanati su scala nazionale, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione con propria Delibera, su proposta del Presidente..."*;
- VISTO** il *"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto *"Regolamento"*;
- VISTO** il *"Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del *"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- CONSIDERATO** che il *"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il Dottore Andrea COMASTRI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio;
- CONSIDERATO** che a seguito delle predette nomine, il nuovo Consiglio di amministrazione dell'INAF, nella sua attuale composizione, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;
- RILEVATO** che non è ancora intervenuta la nomina ministeriale dell'ultimo membro del Consiglio di Amministrazione dell'istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica con decorrenza dal 1° novembre 2024;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, con la quale ai sensi degli articoli 14, comma 4, lettera b), 17, comma 4, lettera b), e 22, comma 12, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente, è stato definito del riparto di competenze tra Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Direttore Scientifico e Direttore di Struttura, per il perfezionamento dei contratti sia attivi che passivi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- PREMESSO** che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dello Statuto "*...promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:*
- i) l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;*
 - ii) la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;*
 - iii) l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo*
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, come integrata e modificata dal Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, che contiene norme in materia di "*Organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del Sistema Universitario*" ed, in particolare, l'articolo 19 contenente alcune "Disposizioni in materia di dottorato di Ricerca";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 14 dicembre 2021, numero 226, con il quale è stato approvato il "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lett. b), con cui si intendono per università, le università statali e non statali, ivi compresi gli istituti universitari a ordinamento speciale e le università telematiche;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lett. a), del Decreto Ministeriale innanzi richiamato, le Università "...possono richiedere l'accREDITamento dei corsi e delle relative sedi anche in forma associata mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi, che possono essere sede amministrativa dei corsi, con uno o più dei seguenti soggetti:

- a) altre Università italiane o università estere, con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto;
- b) enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e dotati di strutture e attrezzature scientifiche idonee;
- c) istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, accreditate ai sensi dell'articolo 15 del presente regolamento, con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto;
- d) imprese, anche estere, che svolgono una qualificata attività di ricerca e sviluppo;
- e) pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca di rilievo europeo o internazionale, per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sviluppo ovvero di innovazione";

VISTO inoltre, l'articolo 11 del citato DM 226/2021, che stabilisce che il Ministero favorisce l'attivazione dei dottorati di interesse nazionale e ne prevede le modalità di cofinanziamento e definisce i requisiti che un corso di dottorato deve presentare per essere qualificato di interesse nazionale, in particolare:

- a) deve contribuire in modo comprovato al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali;
- b) deve prevedere, già in fase di accreditamento, la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi fra più Università, nonché con istituzioni di ricerca di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, anche estere, che prevedono la effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e di mobilità dei docenti e dei dottorandi ed eventuali forme di co-tutela;
- c) deve prevedere, già in fase di accreditamento, il coordinamento e la progettazione congiunta delle attività di ricerca tra almeno una Università e almeno quattro soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, per realizzare percorsi formativi di elevata qualificazione e consentire

l'accesso a infrastrutture di ricerca idonee alla realizzazione dei progetti di ricerca dei dottorandi;

d) deve prevedere, per ciascun ciclo di dottorato, almeno trenta borse di studio, ciascuna di importo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, dello stesso Decreto, fermo restando che la quota per il sostegno alle attività di ricerca e formazione del dottorando è incrementata, a valere sul cofinanziamento ministeriale, in misura pari al venti per cento dell'importo della borsa;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 23 febbraio 2022, numero 247, con cui è stato rideterminato, a decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 2 marzo 2023, numero 117, che, nell'ambito dell'iniziativa NextGenerationEU, ha attribuito alle Università, per l'anno 2023/2024 e 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", 13.292 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di corsi di dottorato innovativi accreditati (XXXIX ciclo – Anno Accademico 2023/2024);

VISTO

altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 2 marzo 2023, numero 118, che, nell'ambito dell'iniziativa NextGenerationEU, ha attribuito alle Università, per l'anno 2023/2024 e 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", 410 borse di dottorato in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;

CONSIDERATO

che, nell'ambito dell'iniziativa NextGenerationEU, con il DM n. 118/2023 del 2 marzo 2023 innanzi richiamato sono state altresì attribuite alle Università, per l'anno 2023/2024 e 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", 2.539 borse per dottorati di ricerca PNRR, 2.140 borse per dottorati di ricerca per la Pubblica Amministrazione, 389 borse per dottorati di ricerca per il Patrimonio Culturale;

CONSIDERATO

che l'INAF ha espresso l'interesse a collaborare all'attivazione del Corso di Dottorato di interesse nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lett. a), del D.M. 226/2021, e si è reso disponibile a stipulare una apposita convenzione con l'Università degli Studi di Padova per l'attivazione e il funzionamento del suddetto corso di dottorato ai sensi dell'art. 11, comma 2 lett. b), c) e d), del D.M. 226/2021;

- VISTO** il decreto del Presidente *pro tempore* dell'INAF del 5 giugno 2023, n.23, con il quale è stata approvata la Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Università degli Studi di Padova per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" e per il finanziamento del ciclo XXXIX del suddetto corso;
- VISTO** il successivo decreto del Presidente *pro tempore* dell'INAF del 12 aprile 2024, n.2, con il quale, a parziale rettifica del citato decreto, è stata approvata la Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Università degli Studi di Padova per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" e per il finanziamento di n.6 borse di dottorato per il ciclo XXXIX del suddetto corso;
- VISTA** la Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Università degli Studi di Padova per l'attivazione e partecipazione al funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" (XXXIX ciclo, XL ciclo e XLI ciclo) ai sensi dell'art.11, comma 2, lett. B) del DM 226/2021;
- CONSIDERATO** che l'articolo 1 della Convenzione stabilisce che:
- oggetto dell'Accordo è l'attivazione del corso di dottorato nazionale in Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astronomia, di durata triennale, a partire dall'Anno Accademico 2023/2024 – ciclo XXXIX;
 - la partecipazione al ciclo XL e XLI sarà confermata e previamente deliberata dai competenti organi dell'INAF in funzione delle risorse finanziarie disponibili e delle normative vigenti in materia di Dottorati Nazionali, attraverso la partecipazione alla manifestazione di interesse che sarà emanata dall'Ateneo;
- VISTO** il messaggio di posta elettronica del 17 luglio 2024, con il quale la dott.ssa, Laura Zanovello, della Segreteria Didattica del "Dottorato Nazionale in Tecnologie per la Ricerca Fondamentale in Fisica e Astrofisica" dell'Università degli Studi di Padova, ha trasmesso la proposta per il finanziamento di n.6 borse di studio del corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" anche per il XL ciclo;
- VISTA** la predetta proposta di finanziamento, la quale riporta i titoli delle 6 borse di dottorato previste con l'indicazione dei referenti scientifici dell'INAF, stabilendo che:
l'Istituto Nazionale di Astrofisica si impegna a versare un importo complessivo per il triennio pari a:
€ 74.863,54 comprensivo di:
- a) € 60.108,68 per il finanziamento della borsa di studio al lordo degli oneri previdenziali;
 - b) € 5.009,06 per l'aumento della borsa per sei mesi di periodo all'estero;
 - c) € 9.745,80 per il budget di ricerca;
- All'importo va sommato un contributo una tantum per le spese di funzionamento pari ad € 3.136,46 indipendentemente dal numero di borse finanziate.

Il versamento dell'importo complessivo triennale sarà effettuato in tre soluzioni annuali di pari importo, pari a € 26.000,00, all'inizio di ogni anno accademico ed entro 30 giorni dalla trasmissione dell'elenco dei beneficiari immatricolati al primo anno di corso e/o ammessi gli anni successivi;

- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, n.28, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha definito le modalità di utilizzo dello "*avanzo di amministrazione non vincolato*" accertato in sede di approvazione del "*Rendiconto Generale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" relativo all'Esercizio Finanziario 2023;
- CONSIDERATO** che nella predetta Delibera sono stati stanziati € 1.800.000,00 con sviluppo temporale quadriennale (2024-2027) come risorse da destinare al finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e Corsi di Dottorato di Ricerca nei settori dell'Astronomia e dell'Astrofisica;
- VISTA** la nota del 6 novembre 2024, protocollo n. 12363, con la quale il Presidente dell'INAF ha formalizzato l'impegno al finanziamento di n.6 borse di studio del corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" anche per il XL ciclo;
- RILEVATO** l'interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi della predetta Convenzione, al finanziamento di n.6 borse di studio del corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" anche per il XL ciclo al fine di dare continuità alla collaborazione da tempo istituita con la Università degli Studi di Padova per il funzionamento dei dottorati di interesse nazionale nei settori di interesse dell'Istituto;
- ATTESA** pertanto la necessità di approvare e ratificare il predetto impegno come previsto dal citato articolo 1 della Convenzione ai sensi del quale "*la partecipazione al ciclo XL e XLI sarà confermata e previamente deliberata dai competenti organi dell'INAF in funzione delle risorse finanziarie disponibili e delle normative vigenti in materia di Dottorati Nazionali, attraverso la partecipazione alla manifestazione di interesse che sarà emanata dall'Ateneo*";
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 dicembre 2023, numero 95;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

DELIBERA

All'unanimità dei presenti

Articolo 1. Di approvare il finanziamento di n.6 borse di studio del corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" per il XL ciclo,

ai sensi della Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Università degli Studi di Padova per l'attivazione e partecipazione al funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" (XXXIX ciclo, XL ciclo e XLI ciclo) ai sensi dell'art.11, comma 2, lett. B) del DM 226/2021; come specificato nelle premesse.

Articolo 2. La copertura finanziaria della relativa spesa sarà garantita dalle risorse stanziare con la Delibera del 25 ottobre 2024, n.28, come richiamata nelle premesse della presente Delibera.

Roma, 28 novembre 2024

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(firmata digitalmente)

Il Presidente
Prof. Roberto Ragazzoni
(firmata digitalmente)